



Domesticazione del gatto

Una storia inconsueta



Un carnivoro obbligato e sorprendente

- Grande discussione sulle origini del gatto domestico: *Felis S. catus*
- *Felis silvestris silvestris*, *Felis silvestris lybica*, (*Felis silvestris cafra*, *Felis silvestris ornata* e *Felis silvestris bieti*).
- Rinvenimento a Cipro di una sepoltura (9.000 a.C.) di umano e gatto 8 mesi età adornati
- Rinvenimento a Cipro di una mandibola (6000 a.C.) di gatto.

Cina EGITTO

Il Grande Gatto di Eliopoli intento a uccidere Apopi in una illustrazione del Papiro di Hunefer. British Museum, Londra.



- Tra il 5560 e il 5280 in Cina fossili di gatto nutriti anche con miglio.
- Egitto: prime testimonianze pittoriche sulla **DOMESTICAZIONE** intorno al 1600 a.C. ma la **CONVIVENZA** iniziò prima
- Grande diffusione nella vita quotidiana e simbolica egiziana (dea Bastet e Ra sole)
- Mummificazione di gatti in grande quantità per diversi motivi.

NUOVE E CONTINUE SCOPERTE

- Scoperto in Egitto un nuovo tesoro di animali nella necropoli di Saqqara, 30 km a sud del Cairo, complesso piramidale patrimonio dell'Unesco. Gatti, serpenti, manguste, leoni, cobra e coccodrilli – gli animali sono stati conservati accanto alle piramidi di Giza, alla base del tempio di Bastet, dea dei gatti e dei segreti delle donne, in forma di mummie e statutte: 75, in bronzo e in legno.





Statue di gatti provenienti dagli scavi di Saqqara. Cairo, Egitto, 23 novembre 2019. ANSA/ Mohamed Hossam



UNA STORIA COMPLESSA

Nella loro complessa storia evolutiva, i gatti domestici si sono incrociati più volte con diverse sottospecie selvatiche. Proprio per questo il processo di domesticazione non ha alterato profondamente le caratteristiche morfologiche, fisiologiche, comportamentali ed ecologiche dei gatti, a differenza di quello che è accaduto per esempio ai cani.

Dall'Egitto il gatto si è poi diffuso in tutto il Mediterraneo nel primo millennio a.C. lungo le rotte commerciali, probabilmente grazie al fatto che i gatti si rendevano utili tenendo sotto controllo i roditori sulle navi (studio di genoma di gatto su navi vichinghe).

Nelle località di approdo, questi gatti si sono poi mescolati in più riprese con i gatti selvatici locali. Proprio questa ripetuta ibridazione ha consentito ai gatti domestici di conservare i caratteri originali.

MEDIOEVO

Il gatto: ciò che rende importante quest'animale è proprio la sua natura predatrice da felino che lo porta a cacciare il topo allo stesso modo in cui Satana attua il suo gioco perverso con l'anima umana, vulnerabile. Paradossalmente però, a causa di questa sua natura, il gatto viene anche riconosciuto come difensore della dottrina della Chiesa contro gli eretici.





In sintesi

- Processo di domesticazione relativamente recente e diverso da quello del cane
- Specie meno modificata rispetto ai suoi progenitori dal punto di vista fisico
- La maggiore differenza morfologica e comportamentale è presente nelle razze in cui la pressione selettiva è stata più forte nell'ultimo secolo (razze brachicefale).

ETA' DI SVILUPPO DI UN GATTO



PERIODO PRENATALE



PERIODO NEONATALE: nascita - apertura degli occhi (7 - 10gg)



PERIODO DI TRANSIZIONE: apertura degli occhi - comparsa riflesso orientamento uditivo e visivo (15 - 16 gg)



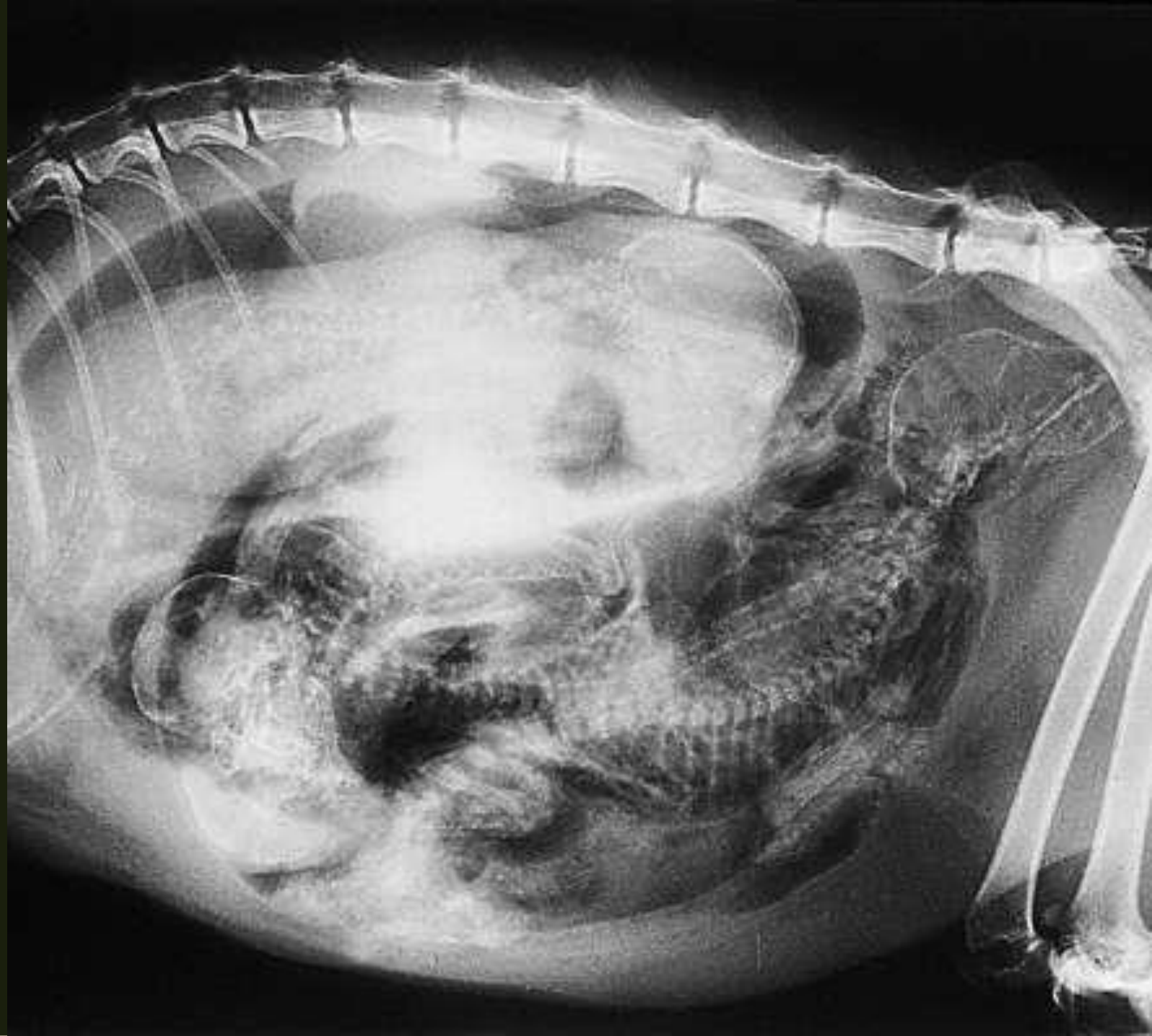
PERIODO DI SOCIALIZZAZIONE: fine II settimana - VII, IX settimana



DISTACCO: dopo lo svezzamento (IV settimana) e finisce con la socializzazione.

PERIODO PRENATALE

- ▶ L'embrione possiede sensibilità tattile e papille gustative
- ▶ Le esperienze della madre si ripercuotono sul feto e sul loro stato emotivo
- ▶ Evitare situazioni stressanti alla madre soprattutto alla fine della gravidanza



PERIODO NEONATALE

- Il gattino presenta sensibilità tattile, gustativa e olfattiva
- Dorme per il 90% del tempo
- Riflessi: termotattismo + e intrusione
- Riflesso labiale e perineale
- Legame madre – cucciolo (feromoni di adozione)
- Cucciolo facilmente a balia
- Madri possono collaborare



PERIODO DI TRANSIZIONE

- Periodo molto breve, quasi virtuale
- Diminuisce la quantità di sonno: 70%
- Assunzione postura quadrupedale
- Il gattino si «attacca» alla madre
- La separazione provoca disagio
- Impregnazione





PERIODO DI SOCIALIZZAZIONE



Socializzazione intraspecifica: conoscere i membri della specie di appartenenza e come ci si comporta con essi e si comunica;



Fondamentali contatti visivi, uditivi e olfattivi con mamma, fratelli e altri gatti adulti fino a 12 settimane



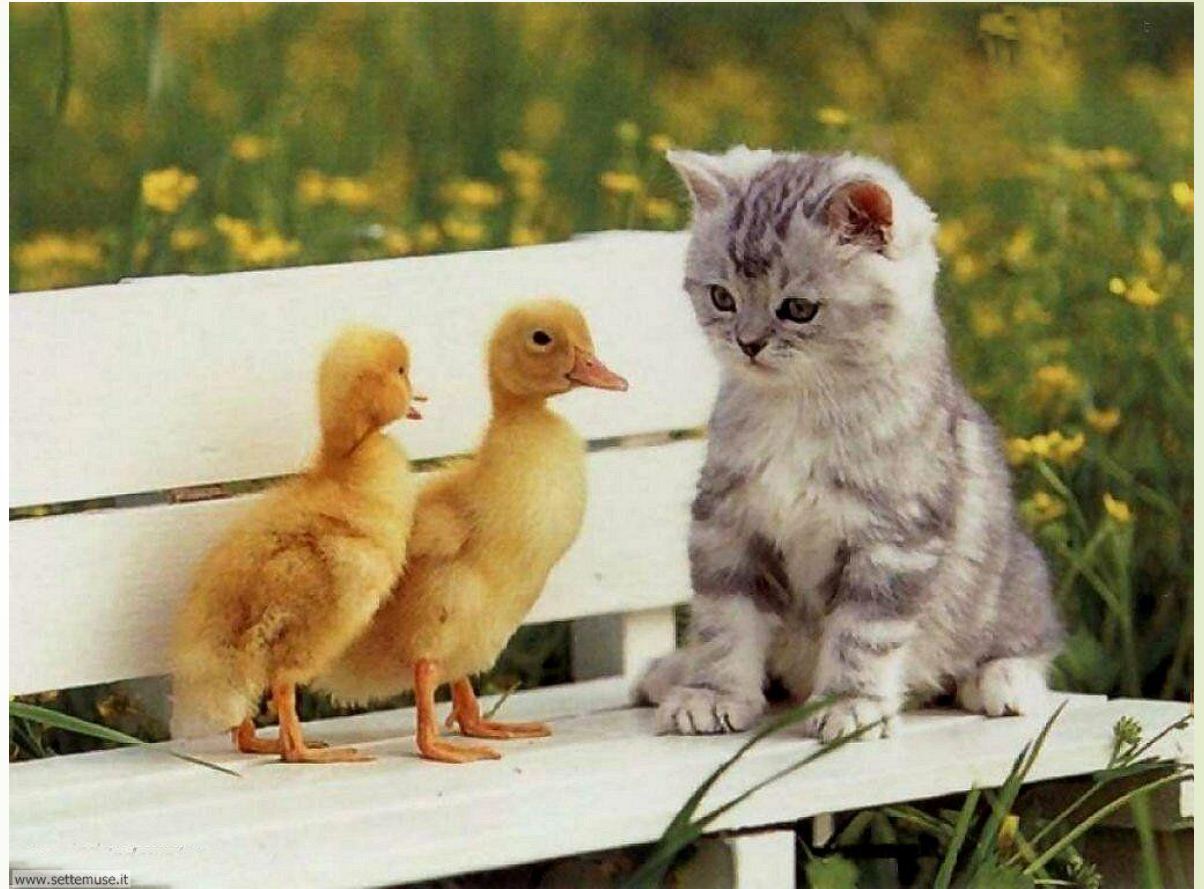
Acquisizione degli autocontrolli (grazie al ruolo della mamma)



Socializzazione interspecifica: esseri viventi di altre specie

Socializzazione interspecifica

Apprendere a rapportarsi con



DISTACCO



ROTTURA DEL LEGAME DI ATTACCAMENTO



Fondamentale per l'acquisizione dell'autonomia



Autonomia in senso fisico (svezzamento 4 settimana) e in senso comportamentale – il legame di attaccamento si trasferisce dalla madre ad altri membri del gruppo intra o interspecifico



ADOZIONE: preferibile intorno alle nove settimane di vita

DISTACCO

- ▶ Conquista autonomia



VITA SOCIALE DEI GATTI



Animale relazionale facoltativo



In ambiente domestico il nucleo sociale è costituito da partner interspecifici o misti



In libertà formazione di colonie in base alle risorse di cibo



Matriarcato cooperativo nella cura della prole



Aree urbane colonie costituite da più maschi e più femmine.

GATTI CHE VIVONO IN GRUPPI SOCIALI LIBERI

- Relazioni affiliative
- Comportamenti di aggressione limitati e rivolti soprattutto agli estranei soprattutto maschi
- L'integrazione di soggetti nuovi adulti è lenta
- L'inserimento di cuccioli e soggetti giovani è più facile
- La sterilizzazione sembrerebbe diminuire i comportamenti di aggressione tra maschi



GATTI CHE VIVONO IN AMBIENTE DOMESTICO



- Molto dipende dal numero dei gatti
- Relazioni si moltiplicano con l'aumentare del numero dei gatti
- Sviluppo di relazioni preferenziali
- Possibile sviluppo di relazioni conflittuali se l'accesso alle risorse è limitato



DOMANDE

- Dipende dai soggetti
- Da molte variabili
- Dalle risorse presenti
- Dallo stile comunicativo della relazione con il partner umano
- Se l'essere umano è capace di porsi in relazione con...
- Quale è il motivo per cui...
- Qualità di vita è meglio di numero
- Non applicare i nostri criteri di giudizio ma la FELINITA'